

## Italia Esoterica a Crowleyana

Il 25 Febbraio 2011 a Palermo si è svolta "Crowleyana", la presentazione del progetto di recupero e riqualificazione dell'Abbazia di Thelema a Cefalù, organizzata dall'associazione T.A.C.I.S. , Trinacria Arte Cultura Integrazione Sviluppo. Come Italia Esoterica ci occupiamo di promuovere gli aspetti culturali dell'esoterismo e di tutto ciò che vi ruota attorno e abbiamo ritenuto Crowleyana l'inizio di un ottimo progetto: l'Abbazia di Thelema è una testimonianza di grande valore nel vasto ambito dei nuovi movimenti religiosi, tanto importante quanto ignorata.

Alla luce di questo, abbiamo accettato l'invito a presenziare all'evento e a portare un argomento da dibattere che delineasse uno degli aspetti legati alla storia dell'Abbazia e del suo fondatore.

Di seguito, il testo su cui si è basato l'intervento di Alessio Ballante, Segretario nazionale di Italia Esoterica.

---

*Premessa: in vista dell'iniziativa del 25 Febbraio mi sono occupato di una ricerca approfondita per trattare un tema che si presta ad una vastissima argomentazione: "l'influenza di Aleister Crowley nei movimenti magici contemporanei".*

*Dallo studio è emerso il problema opposto a quello che di solito ci si aspetta in questi casi: non ho dovuto cimentarmi nella ricerca di un buon numero di argomentazioni per poi metterle insieme, al contrario, ho avuto grosse difficoltà a scegliere, tra una quantità sterminata di dati che testimoniavano l'influenza di Crowley praticamente in tutto ciò che riguarda i nuovi movimenti magici, una piccola parentesi esemplificativa da esporre in circa mezz'ora di intervento a disposizione. Dopo una serie di tagli, riassunti e riassunti di riassunti, come parte centrale dell'intervento ho scelto il "passaggio del testimone" tra Aleister Crowley e Gerald Gardner, il fondatore della moderna stregoneria, la Wicca. Pur avendo ridotto l'argomentazione al minimo indispensabile, i miei appunti finali contavano ancora un buon numero di pagine, ero conscio che con buona probabilità avrei esposto solo parte di ciò che avevo preparato.*

*La serata si è rivelata comunque fonte di immensa soddisfazione e di sorprese, innanzitutto per la partecipazione attiva di chi presenziava come "pubblico". Le virgolette sono obbligatorie, quella sera non ho visto semplici spettatori ma un dibattito vero, non le solite due domande alla fine di ogni intervento; c'è stato un regolare alternarsi di argomentazioni da parte nostra e di domande, puntualizzazioni e considerazioni personali da parte dei numerosi astanti, a dimostrazione di quanto la situazione attuale dell'Abbazia sia un argomento molto sentito.*

*Anche tra noi relatori, la maggior parte dei quali ho conosciuto la sera stessa, si è creata una sinergia particolare, fatta di uno scambio di punti di vista reciproci che è andato man mano ad arricchire i contenuti e gli argomenti che hanno dato vita ad un evento ricchissimo e soddisfacente da ogni punto di vista.*

*Come ulteriore contributo, pubblico gli appunti che avevo steso per la conferenza, rivisti e riadattati in forma di un unico articolo, con i migliori auguri da parte mia e di tutta l'associazione culturale Italia Esoterica per la buona riuscita del progetto. Un ringraziamento particolare va a Rodan di Maria e Antonino Napoli dell'associazione TACIS, a Frater Superior Magis Magisque del S.O.T.V.L., alla professoressa Corinna Zaffarana del C.T.A.102 e al professor Nicola Cinalli del Bloody CirKus project con i quali ho avuto il piacere di condividere un'esperienza di tale importanza.*

*Autorizzo la diffusione, per intero o in parte, dei contenuti che seguono, sia su internet che a mezzo stampa, purché venga sempre citata la fonte riportando il link alla pagina sul sito di Italia Esoterica.*

## L'influenza di Aleister Crowley nei movimenti magici contemporanei.

Di Alessio Ballante

### 1 - Panoramica dello stato attuale

---

E' evidente che ci troviamo in un periodo di passaggio iniziato molto tempo fa, anche prima dell'inizio di quello che chiamiamo "neopaganesimo", ma che negli ultimi decenni ha subito un'accelerazione colossale. Parlando solo della mia esperienza personale, negli ultimi dieci anni ho potuto constatare una crescita di interesse per l'esoterismo, i nuovi culti religiosi e tutto quello che ruota attorno al neopaganesimo in generale, a dir poco esponenziale.

Non solo aumentano i programmi in tv, le riviste, i negozi specializzati, ma è sempre più variegato anche il tipo di persone che ci si avvicinano.

Fino a dieci anni fa, entrando in un negozio di esoterismo, il cliente medio che si incontrava rispettava rigorosamente il cliché della ragazza che leggeva i tarocchi o del tizio capellone vestito di nero, oggi invece troviamo indifferentemente la vicina di casa che si interessa di naturopatia, il ragazzo che fa arti marziali e studia lo yoga e la meditazione, gente di ogni tipo che fa una vita normalissima.

Tutto ciò che ruota attorno alla magia, dieci anni fa avrei detto "sta entrando" all'interno della cultura popolare, oggi mi sento in grado di dire che è *entrato* all'interno della cultura popolare.

Non sto a farvi troppi esempi, qualsiasi giornale o rivista apriamo dentro ha almeno un trafiletto dedicato all'oroscopo, che c'è anche prima del telegiornale la mattina, abbiamo Harry Potter, Buffy, Streghe e quant'altro.

Se ci spostiamo dal piano popolare, vediamo che anche il piano spirituale vero e proprio sta subendo lo stesso identico processo.

Parlando in generale di neopaganesimo, l'ultima stima attendibile è stata curata dal sito Adherents.com e si riferisce al 2000: parlava di più di un milione di neopagani nel mondo. Mi piacerebbe che fosse rifatto oggi questo sondaggio, c'è chi dice che attualmente è stata superata la decina di milioni, forse la stima è esagerata, dati certi comunque non ce ne sono. Nel vasto panorama del neopaganesimo la religione che più si è affermata sia in Italia che nel mondo è la Wicca, che è anche il movimento che si è ampliato e si sta ampliando nel modo più veloce, ma è comunque solo uno tra numerosissimi gruppi neopagani che, tutti insieme, stanno concorrendo a questa vera e propria rivoluzione spirituale. Vi racconterò di come Edward Alexander Crowley sia stata una delle figure chiave, se non *la* figura chiave, di questo cambiamento.

## 2 - L'inizio dell'approccio scientifico ai movimenti religiosi

---

Crowley vive e pratica la sua magia in un periodo in cui questa ha già iniziato il suo processo di rinascita nel mondo moderno, una rinascita che, anche se allora era ancora molto incerta e contrastata, già aveva iniziato a dare i suoi primi frutti.

Tempo prima c'era stato Eliphas Levi Zahed, che già in una certa misura aveva fatto degli ottimi studi di ricatalogazione della magia, anche se si era limitato molto all'ambito delle tradizioni medievali. Fu lui a coniare il termine "occultismo", perché si sentiva già il bisogno di iniziare a parlare scienze occulte.

Un altro personaggio importante fu un contemporaneo di Crowley, James Frazer, l'autore del Ramo d'Oro, non era un occultista ma la sua fu un'opera monumentale, oggi riconosciuta come il primo vero trattato di antropologia.

Con il Ramo d'Oro tutte le religioni e i culti del presente e del passato non sono più interesse del singolo che li pratica, ma è possibile iniziare a studiarli nel loro insieme, metterli a confronto, trarre conclusioni, una cosa che come vedremo sarà una parte fondamentale del lavoro di Crowley, a mio parere una di quelle in cui si dimostrò superiore a tutti quelli che lo avevano preceduto.

In questo clima di approccio più analitico alla vita spirituale dell'uomo nasce l'Ermetic Order of the Golden Dawn, l'Ordine Ermetico dell'Alba Dorata, il primo gruppo iniziatico di cui Crowley fece parte. Quest'ordine fu fondato alla fine dell'800 e si basava su aspetti dell'occultismo che comprendevano cabala, alchimia, tarocchi e tutte le maggiori correnti del pensiero ermetico, una dottrina onnicomprensiva che piacque subito a Crowley e che fu il pilastro dei suoi studi, per mezzo dei quali creò a sua volta un approccio ancora più ampio e più analitico.

## 3 - Crowley e il suo approccio

---

L'approccio di Aleister Crowley all'occultismo fu tanto semplice quanto brillante.

Prese l'obiettivo che hanno tutte le religioni del mondo, ovvero quello di elevare spiritualmente l'uomo, "raggiungere l'illuminazione", o "entrare in contatto con dio", a seconda del contesto culturale preso in esame, mise insieme la più ampia varietà di scuole di pensiero possibile, l'alchimia, la magia medievale il misticismo cristiano, lo yoga ecc. e riportò tutto nel suo tempo e nel suo spazio, l'Europa del XX secolo, facendo l'unica cosa che avesse senso fare in una società che viveva in piena rivoluzione industriale: applicò il metodo scientifico, in una maniera semplice e per questo efficace.

Si rese conto, studiando praticamente tutti i culti che è possibile studiare in una sola vita, che al di là delle differenze nella forma, questi avevano molti punti in comune nella sostanza, nella pratica.

L'uso dei simboli per indirizzare il pensiero verso un'idea, la meditazione (o la preghiera, a seconda del culto) usata per entrare in contatto con il divino, insomma, tutti gli esercizi spirituali di tutte le religioni, da quelli del nostro Ignazio da Loyola fino alle pratiche meditative orientali, avevano una marea di punti comune.

Mise insieme il meglio di ogni pratica e ne creò un sistema nuovo, ma non basandosi semplicemente su dei libri, come molti occultisti purtroppo fanno anche oggi.

Crowley ha praticato con costanza i vari esercizi spirituali, sperimentando in prima persona e in continuazione durante tutta la sua vita pratiche su pratiche, ha messo per iscritto tutti i procedimenti, senza usare simbolismi ma con linguaggio che fosse chiaro a tutti, permettendo così

ad altri di attuare quelle stesse pratiche ed avere dei riscontri sempre più numerosi e sempre più oggettivi e soprattutto, anche se questo avveniva all'interno di un ordine iniziatico, ha reso tutto questo pubblico, invitando tutti non a ripetere semplicemente le sue pratiche ma a seguire i suoi metodi ed applicarli alle loro pratiche.

Per capirci, Crowley fu uno dei primi in tutta Europa ad importare lo Yoga e anche a questa disciplina applicava una semplicissima metodologia sperimentale. Lo schema era semplice un esempio molto stilizzato potrebbe essere il seguente.

Obiettivo: allenare la mente a concentrarsi su un singolo pensiero per un lungo lasso di tempo.

Approccio: Prendere nota delle condizioni fisiche e ambientali, provare una posizione, annotare le difficoltà riscontrate e i risultati conseguiti, rileggere tutto, dedurre quali sono le migliori condizioni per i migliori risultati, la volta successiva variare la posizione, l'orario della giornata o qualsiasi altro fattore, verificare che tutti i praticanti conseguano gli stessi buoni risultati a parità di condizioni; ecco che man mano la tecnica si perfezionava.

La base del suo lavoro fu questa e fu così che tirò fuori la magia medievale, il tantra, le tecniche più disparate dai luoghi e dai tempi più diversi, e le riportò nell'Europa del XX secolo.

Crowley come abbiamo detto praticò la magia per tutta la vita, acquisendo di anno in anno nuove tecniche, scrivendo nuovi libri, ma il punto di svolta vero della sua vita ci fu nel 1904.

#### 4 - Crowley come profeta del nuovo Eone: gli eventi cruciali della sua vita.

---

Nel 1904 Aleister Crowley conobbe una donna, Rose Kelly. La sua famiglia la stava costringendo a sposarsi con un uomo che lei non amava e lei era disperata.

Crowley non restò indifferente a questa situazione anche perché Rose era la sorella di uno dei suoi migliori amici, Gerald Kelly, e in uno dei suoi soliti colpi di testa le fece una proposta: un matrimonio "di comodo" tra lui e Rose, con il quale i genitori di lei avrebbero finalmente assistito alle nozze della figlia ma che non avrebbe in seguito portato a nessun obbligo tra i due sposi, Rose in seguito sarebbe rimasta libera di vivere la sua vita come meglio credeva.

Si fece il matrimonio e dopo questo evento Rose rimase molto legata ad Aleister per ciò che aveva fatto, continuarono a vedersi per un bel po' e viaggiarono molto insieme.

Il primo viaggio fu al Cairo.

Una sera nella loro camera d'albergo Aleister stava officiando un rituale per Rose, lo scopo era quello di permetterle di vedere gli spiriti dell'aria, il risultato però fu diverso.

Rose non vide gli spiriti dell'aria quella sera, ma da quel giorno iniziò a dire di sentirsi molto strana, di sentirsi "ispirata" e quando lui le chiedeva spiegazioni lei sapeva solo rispondere "ti stanno aspettando".

I primi giorni in cui Rose assunse questo comportamento Crowley non la prese molto sul serio, lei non aveva mai dato dimostrazioni particolari dal punto di vista esoterico, non era una vera praticante, ma questa sensazione continuò nei giorni successivi, finché non arrivò a dire che ad ispirarla era Horus. Crowley continuava ad essere scettico ma rimase colpito da quelle parole e quindi mise alla prova Rose con la simbologia: iniziò ad elencare alcuni simboli, alcuni collegati ad Horus altri assolutamente no, e Rose indicò sempre i simboli collegati ad Horus.

Iniziò quindi a prenderla sul serio, finché arrivò il giorno in cui si recarono al museo Boulak al Cairo, dove nessuno dei due era mai stato.

Anche lì Crowley non perse occasione per mettere alla prova Rose, chiedendole di indicargli Horus. Nel museo passarono davanti a varie rappresentazioni del dio ma lei non lo riconobbe, mentre Aleister rideva sotto i baffi, ma a un certo punto in una delle sale trasalì e indicò una teca molto lontana dal punto di osservazione.

Si avvicinarono e vi trovarono dentro la stele funebre di un importante sacerdote di Tebe, Ankh f n Khonsu, che veniva rappresentato nell'atto di portare offerte ad Horus nella forma di Ra Hoor Khuit, una sincretizzazione di Horus e Ra, sotto un globo alato, Hadit, il tutto sotto un cielo rappresentato come il corpo della dea egizia Nuit piegato ad arco come a fare da cornice.

Per Crowley quella fu un'ulteriore prova del contatto di Rose con una qualche entità, che poi si presentò con il nome di Aiwass, un emissario di Horus, e che più avanti iniziò a dare delle istruzioni precise per conto di Rose.

Secondo queste istruzioni Crowley doveva farsi trovare per tre giorni di fila, a mezzogiorno in punto, nella stanza dove dormivano in quei giorni che era stata adibita a tempio, rivolto verso sud,

con carta e penna pronti.

Nei tre giorni successivi Crowley ha un'esperienza che lo segnerà per sempre.

Per tutti e tre i giorni, per un'ora al giorno da mezzogiorno alle tredici, Crowley sente chiaramente una voce nella stanza che gli detta una parte al giorno di quello che in seguito chiamerà il Liber AL vel Legis, il Libro della Legge.

È un testo molto difficile da interpretare e Crowley stesso ne dà interpretazioni diverse, spesso anche contrastanti, lo interpreta comunque, perché insisterà fino alla morte che l'autore non è stato lui, sottolineando spesso anche il fatto che nel testo si preannunciava l'arrivo di enormi conflitti mondiali, che iniziarono subito dopo la stesura del libro. Che questo sia vero o che semplicemente Crowley intuì l'avvicinarsi di questi conflitti per via delle tensioni politiche crescenti ha poca importanza. Quello che lo rende un testo importantissimo è il suo contenuto, ovvero il fondamento di ogni successiva corrente thelemica.

Per la prima volta qui la parola Thelema (Volontà) viene indicata come parola del nuovo Eone e per la prima volta viene enunciata legge fondamentale dei thelemiti, ovvero "Fa ciò che vuoi sarà tutta la Legge", alla quale si aggiungono i corollari "Amore è la legge, amore sotto il dominio della volontà" e "non c'è altra legge oltre "fa ciò che vuoi".

Da quel momento Crowley dedica la sua intera vita alla diffusione della legge di Thelema, fonda un nuovo ordine, l'Astrum Argentium, lascia Boleskine House in Scozia e fonda l'Abbazia di Thelema a Cefalù, pubblica the Equinox, una pubblicazione in diversi tomi che lui chiama "rivista" anche se si tratta di una serie di volumi delle dimensioni di una grossa enciclopedia e diventa praticamente l'occultista, mago, mistico più famoso, o famigerato che dir si voglia, dei suoi tempi.

Durante la sua esistenza fece la conoscenza di numerose personalità, ma l'incontro che rappresenta il punto di svolta per il paganesimo moderno fu quello che ebbe con Gerald Gardner.

## 5 - Crowley e Gardner, l'incontro.

---

Gerald Gardner è riconosciuto a livello mondiale come il fondatore della moderna stregoneria, la Wicca a cui accennavo all'inizio, il movimento neopagano con più seguito in assoluto.

Gardner era un ex doganiere britannico, un grande viaggiatore, studioso di tradizioni popolari e un archeologo molto rispettato, non aveva mai conseguito lauree o dottorati ma per la qualità dei suoi scritti, anche nel mondo accademico, ci si riferiva a lui come al Dottor Gerald Gardner.

Scrisse Witchcraft Today, stregoneria oggi, e di Book of Shadows, il libro delle ombre, che è anche il termine con il quale viene chiamato il diario magico delle streghe moderne.

Nei suoi libri Gardner racconta di essere stato iniziato nel 1939 da una coven di streghe che appartenevano ad un ordine stregonesco segreto che si perpetuava così com'era sin dai tempi antichi.

Ora, è opinione diffusa, anche tra gli stessi wiccan, che l'esistenza di gruppi segreti di streghe che praticavano di nascosto la magia seguendo una tradizione ininterrotta da millenni non sia una base veritiera. Che una religione organizzata si tramandi per tutto questo tempo senza lasciare la minima traccia è abbastanza improbabile.

È quindi opinione comune che la Wicca nasca con Gardner stesso e che ne abbia creato lui le basi e ne abbia scritto lui i rituali.

Quello delle origini comunque è un falso problema, anche per gli stessi wiccan.

In ultima analisi, Gardner si rifà a degli elementi simbolici che esistono da sempre.

Le figure del dio e della dea sono propri di molte religioni antiche, sono stati ripresi, non inventati, così come per i simboli di cui si fa uso nella Wicca: il simbolo del pentacolo ad esempio, anche quello non nasce dalla sera alla mattina, è stato ripreso da antiche tradizioni effettivamente esistenti e lo stesso vale con il cercare il contatto armonico con la natura, tema centrale della Wicca, che è proprio di molti culti pagani antichi.

C'è un insieme di elementi nella Wicca che sono armonici tra di loro, funzionano, contribuiscono all'elevazione spirituale dell'individuo e per questo viene considerato un cammino valido, perché è valido, non perché è meno vecchio o più vecchio.

Gardner conobbe Crowley sei mesi prima che questi morisse.

Ora, non si sa quali furono i discorsi che fecero quando si videro, quello che emerge per certo però è una profonda stima reciproca: una delle ultime cose che fece Crowley prima di morire ad esempio, fu quella di autorizzare per iscritto Gardner a fondare un accampamento del suo ordine,

la copia originale del documento esiste ancora ed è facilmente rintracciabile su internet

[ <http://www.geraldgardner.com/archive/charter/images/full-large.jpg> ]

Anche se non conosciamo la natura esatta delle conversazioni che vi furono tra di loro, sappiamo bene quali erano i suggerimenti che Crowley dava quando gli si ponevano le giuste domande.

Anni prima in una lettera scriveva ad un altro suo discepolo queste parole:

"...è giunto il tempo per una religione naturale.

Alla gente piacciono i rituali e le cerimonie ed è stanca di dèi ipotetici. Insisti sui benefici reali del sole, della forza madre, della forza padre e così via; e mostra che celebrando degnamente questi benefici i fedeli si uniscono in modo più profondo con la corrente della vita. Lascia che la religione sia gioia, ma con una giusta e solenne afflizione per la morte stessa, e tratta la morte come un ordalia, un iniziazione, in breve, sii il fondatore di un nuovo e più grande culto pagano."

L'influenza di Crowley nelle basi rituali della Wicca, a modo suo, è anche dichiarata dallo stesso Gardner, che pure se continuò sempre a portare avanti la storia dell'iniziazione ricevuta dalla coven segreta di streghe, una volta scrisse queste parole:

"Il solo uomo che io possa immaginare abbia inventato i riti è il defunto Aleister Crowley. Quando l'ho incontrato era molto interessato a sentire che ero un membro e ha detto di averne fatto parte quando era molto giovane ma non mi rivelò se aveva riscritto o no qualcosa. Ma le pratiche delle streghe sono molto differenti nel metodo da qualsiasi tipo di magia riguardo cui lui abbia scritto, e ne ha descritti davvero molti tipi. Ci sono in verità certe espressioni e certe parole che hanno il gusto di Crowley; forse lui ha tratto qualcosa dagli scritti del culto o, più probabilmente, qualcuno può aver tratto espressioni da lui."

Chissà.

Oltre ai riti, sui quali non mi dilungherò, anche la legge che sta alla base di tutti gli insegnamenti della Wicca è molto simile a quella del Thelema, recita infatti: "se non nuoce a nessuno, fa ciò che vuoi".

Lo stesso approccio generale alla magia ricalca perfettamente quello di Crowley, Gardner diceva infatti che la magia è l'arte di ottenere risultati e non diede mai dei dettami pratici limitanti, anche lui diceva che la magia era dentro l'uomo, non fuori, e il rituale serve solo a farla uscire, invitava perciò come Crowley i suoi seguaci a sperimentare sempre nuovi rituali affinché ognuno trovasse la strada più adatta per se stesso.

## 6 - L'opera di Gardner

---

Comunque, Crowley a parte, un passo molto importante nella vita di Gardner fu l'apertura del museo della magia e della stregoneria a Castletown, nell'isola di Man con Cecil Williamson. Alcuni giornali ne parlarono bene, Gardner era da sempre uno studioso di tradizioni popolari e fece le cose come si deve, il museo tra l'altro esiste ancora, ma è stato spostato a Boscastle, in Cornovaglia, negli anni accumulò un gran numero di manufatti ricevuti in donazione da collezionisti di tutto il mondo che lo seguivano, altri giornali ne parlarono un po' meno bene, anche perché era morto da poco Crowley e non c'erano più tutti quegli articoli scandalistici da scrivere, Gardner parlava apertamente di stregoneria, e come se non bastasse alcuni rituali che erano prescritti nei suoi libri prevedevano lo skyklad, che letteralmente vuol dire vestirsi di cielo, ovvero di praticare nudi, e il gioco era fatto: accuse di sacrifici umani, satanismo eccetera.

A differenza di Crowley però, Gardner aveva una condotta sociale a dir poco impeccabile, una volta che lo si conosceva di persona dava a tutti un gran senso di serenità e faceva un'ottima impressione, la nuova stregoneria quindi in un modo o nell'altro riempiva sempre di più le pagine dei giornali e questo iniziò a coincidere proprio con i decenni in cui le telecomunicazioni andavano a farsi strada.

La Wicca per sua natura non è aggressiva verso le altre religioni, non si definisce come un culto definitivo ma piuttosto come una delle strade per l'elevazione spirituale.

Per assurdo questo ha giocato molto a favore della sua diffusione, perché più volte nella sua storia sono nate correnti parallele che continuavano a definirsi Wicca, ma rivedevano alcune regole.

Una delle deviazioni più discusse ad esempio vi fu quando si iniziò a parlare di "auto iniziazione".

La Wicca nasce come un gruppo iniziatico, per entrarne a far parte bisognava svolgere una

cerimonia officiata da una strega, ma ci fu chi si discostò da questo pensiero, affermando che se è vero che la magia è già dentro di noi, non c'è bisogno di un'altra strega che ci inizi, ci si può iniziare da soli, uscirono dei libri che spiegavano la teoria dell'auto iniziazione, ma da una cosa che a prima vista sembrava disfare un culto, ecco che invece ancora di più la Wicca iniziava a diffondersi in maniera esponenziale.

Per quanto continuava e continuano ad esistere anche oggi gruppi wiccan iniziatici, iniziarono a venire fuori tanti wiccan autoproclamati, e magari qualcuno di loro a loro volta creava una corrente ancora diversa. In generale, ci troviamo di fronte a varie prese di distanza tra i diversi gruppi ma sempre in un'aria generale di tolleranza per via del fatto che, essendo la Wicca una religione che non si definisce come l'unico cammino possibile, se appare un cammino in più comunque il problema non si pone.

Questo è solo uno dei bivi presi dalla Wicca, rispetto alle decine o più che ci sono stati e che continueranno ad esserci, bivi che in un modo o nell'altro sono iniziati ad apparire anche in tutti gli altri movimenti neopagani, che quindi a loro volta ne stanno guadagnando in diffusione.

Se da un lato per molti può sembrare uno scenario confusionario, anche per i neopagani stessi intendo, bisogna riconoscere che la diffusione di massa dell'idea che io, in quanto essere spirituale autocosciente, posso sia scegliere il mio cammino che scegliere di tracciare delle parti di cammino nuove, rappresenta la concretizzazione massima del pensiero magico.

La magia è entrata definitivamente nella nostra vita, perché non ci limitiamo più a praticarla, l'abbiamo fatta nostra, ce l'abbiamo.

Bibliografia essenziale:

- **Neopaganesimo – perché gli dèi sono tornati**  
di Francesco Dimitri, Castelvecchi 2005
- **Fai ciò che vuoi – Vita e opere di Aleister Crowley**  
di Lawrence Sutin, Castelvecchi 2006
- [www.geraldgardner.com](http://www.geraldgardner.com)